

CIRCOLARE MONOGRAFICA



CIRCOLARE MONOGRAFICA N. 1635

29 SETTEMBRE 2010

SCIA - INIZIO ATTIVITÀ DI IMPRESA

Adempimenti

di Roberta Braga

L'art. 49, commi 4 bis - 4 quinquies, del D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010 n. 122, ha stabilito nuove modalità per avviare l'attività di impresa.

A decorrere dal 31/7/2010 debutta, infatti, la cosiddetta S.C.I.A. (Segnalazione Certificata di Inizio Attività), che rimpiazza tutti i tipi di autorizzazione precedentemente previsti per l'avvio dell'attività di impresa e che deve essere presentata all'Amministrazione competente.

Riferimenti normativi

- D.L. 31 maggio 2010 n. 78, art. 49, commi 4 bis - 4 quinquies
- Legge 7 agosto 1990 n. 241, art. 19

PREMESSA

Dal 31/7/2010, tutte le attività economiche soggette a verifica dei requisiti possono essere avviate a partire dalla data di presentazione di una Segnalazione Certificata di Inizio Attività (cosiddetta S.C.I.A.) all'Amministrazione competente (ufficio del Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Comune e via dicendo). È quanto stabilisce l'art. 49, commi 4 bis, 4 ter, 4 quater e 4 quinquies, del D.L. 31 maggio 2010 n. 78, che ha sostituito l'art. 19 della legge 7 agosto 1990 n. 241.

La S.C.I.A. deve essere presentata nel giorno dell'inizio dell'attività economica, deve essere allegata a un modello di Comunicazione Unica e di iscrizione/variazione al Registro Imprese e deve, inoltre, contenere le autocertificazioni necessarie per documentare il possesso dei requisiti, professionali, morali e personali previsti dalla normativa in vigore. In particolare, la nuova procedura vale per alcune attività quali quelle di installazione di impianti, autoriparazione, pulizia, facchinaggio, agente di commercio, mediatore immobiliare, mediatore merceologico, mediatore marittimo, spedizioniere.

Entro 12 mesi dalla data di entrata in vigore della legge di conversione (31/7/2010), dovranno essere emanati i regolamenti attuativi, finalizzati a semplificare ulteriormente gli adempimenti posti a carico delle piccole e medie imprese.

Si ritiene altresì opportuno un intervento di prassi ministeriale per chiarire alcuni dubbi tuttora esistenti, come, ad esempio, l'elencazione esplicita delle attività economiche non avviabili tramite la S.C.I.A. o l'estensione della S.C.I.A..

PASSAGGIO DALLA D.I.A ALLA S.C.I.A.

La semplificazione delle procedure amministrative da adottare per avviare una nuova attività economica è iniziata il 1° aprile 2010 con l'introduzione della Comunicazione Unica (cosiddetta ComUnica).

Un ulteriore passo in avanti sulla via della semplificazione amministrativa è avvenuto con la S.C.I.A., che completa la

rivoluzione già iniziata con ComUnica. La S.C.I.A. sancisce le nuove regole per intraprendere un'attività economica imprenditoriale, commerciale o artigianale e, quindi, per ottenere le relative autorizzazioni, licenze o concessioni non costitutive.

Dal 31/7/2010 la nuova disciplina della S.C.I.A. sostituisce, a tutti gli effetti, quella della D.I.A., sia nelle norme statali che in quelle regionali.

Nella legislazione in vigore, le espressioni "dichiarazioni di inizio attività" e "D.I.A." sono rimpiazzate direttamente dalle nuove espressioni "segnalazione certificata di inizio attività" e "S.C.I.A.".

Con nota del Ministro per la semplificazione normativa n. 1340/2010 in risposta all'Assessore al territorio e all'urbanistica della regione Lombardia, è stato chiarito che il campo di applicazione della S.C.I.A. è esattamente identico a quello della vecchia D.I.A. e non può, dunque, estendersi ai campi di altri titoli abilitativi.

Pertanto, la segnalazione certificata si rende applicabile anche a tutti gli interventi di costruzione in precedenza assoggettati alla D.I.A., cioè quelli che non comportano l'incremento di volume o di superficie, quali la manutenzione straordinaria su parti strutturali degli edifici, il restauro e la ristrutturazione edilizia di minore entità.

Per contro, permane l'obbligo di richiedere il permesso di costruire ovvero, alternativamente, la super-D.I.A., soggetta a una disciplina speciale, relativamente agli interventi edilizi di maggiore rilevanza (ristrutturazioni di maggiore entità, interventi di ristrutturazione edilizia che portino a un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino un aumento delle unità immobiliari, modifiche del volume, della sagoma, dei prospetti o delle superfici, nonché nuove costruzioni).

Analogamente alla D.I.A., anche alla S.C.I.A. vanno allegate, tra l'altro, le attestazioni e le asseverazioni di tecnici abilitati con gli elaborati progettuali necessari per consentire le verifiche successive di competenza dell'Amministrazione.

Il Ministro per la semplificazione normativa ha precisato che, in caso di intervento edilizio in zona sottoposta a vincolo, continua a sussistere l'onere di preventiva acquisizione dello specifico atto di assenso dell'ente preposto alla tutela del vincolo stesso (parere della Sovrintendenza), da allegare alla segnalazione certificata.

attenzione Per le D.I.A. edilizie presentate prima del 31 luglio 2010, vale la disciplina in vigore al momento della presentazione della D.I.A., ferma restando per il privato la possibilità di presentare la S.C.I.A. per lo stesso intervento e, quindi, di far valere le conseguenze della nuova normativa.

esempio *Una persona fisica intende costruire, dopo il 31/7/2010, una nuova casa da utilizzare come abitazione personale. A tal fine, si avvale dell'opera di un ingegnere, esercente l'attività libero-professionale e iscritto al relativo albo, che viene incaricato di redigere il progetto.*

In tale ipotesi, la persona fisica deve richiedere il permesso di costruire oppure, in alternativa, la super-D.I.A. Non è invece consentito richiedere la S.C.I.A..

NUOVA PROCEDURA AVVIO ATTIVITÀ D'IMPRESA DAL 31/7/2010

Tutte le autorizzazioni, licenze, concessioni non costitutive, permessi o nulla osta in qualunque modo denominati, domande per le iscrizioni in albi o ruoli prescritte per l'esercizio dell'attività imprenditoriale, commerciale o artigianale, sono sostituiti dalla mera segnalazione a cura del soggetto interessato.

La S.C.I.A. deve essere corredata da autocertificazioni relativamente a tutti gli stati, alle qualità personali e ai fatti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, da attestazioni e asseverazioni di tecnici abilitati ovvero dichiarazioni di conformità da parte dell'Agenzia delle imprese (ex art. 38 del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni con la L. n. 133/2008), oltre che da elaborati tecnici necessari per permettere i controlli di competenza.

Si tratta, tuttavia, di atti che vengono rilasciati unicamente previa verifica della sussistenza dei requisiti individuati dalla legge o sulla base di atti amministrativi di tipo generale. Occorre inoltre che non siano fissati dei limiti o degli strumenti di programmazione settoriale per il rilascio di questi atti.

Ora è possibile iniziare un'attività economica sin dalla data di presentazione della S.C.I.A. senza attendere il decorso del termine di 30 giorni, come accadeva in passato.

attenzione La S.C.I.A. deve essere presentata il giorno dell'inizio dell'attività economica e la data di inizio dell'attività dovrà coincidere con quella di presentazione della S.C.I.A. all'Ufficio del Registro delle Imprese.

attenzione La S.C.I.A. deve essere allegata a un modello di Comunicazione Unica e di iscrizione/variazione al Registro delle Imprese o all'Albo degli artigiani.

attenzione La S.C.I.A. si utilizza concretamente per l'avvio delle attività di installazione di impianti, di autoriparazione, di pulizia, di facchinaggio, di intermediazione commerciale, nonché di agente e rappresentante di commercio.

ATTIVITÀ DI ACCERTAMENTO

L'Amministrazione competente dispone di 60 giorni per appurare l'eventuale assenza dei presupposti richiesti per l'avvio dell'attività economica.

Se i requisiti prescritti non sono soddisfatti, l'autorità competente assume i provvedimenti conseguenti, vietando la prosecuzione dell'attività e rimuovendone gli effetti dannosi. L'interessato può provvedere ad adeguarsi alla normativa vigente entro un termine fissato dalla stessa Amministrazione e, in ogni caso, non inferiore a 30 giorni.

Decorso inutilmente il termine per vietare la continuazione dell'attività, l'Amministrazione può intervenire esclusivamente se esiste il pericolo di un danno al patrimonio artistico e culturale, all'ambiente, alla salute, alla sicurezza pubblica o, da ultimo, alla difesa nazionale; in questi casi, l'Amministrazione deve fornire un'adeguata motivazione dell'impossibilità di tutelare i predetti interessi tramite la conformazione dell'attività del privato alla legislazione in vigore.

L'Amministrazione può sempre prendere delle decisioni in via di autotutela; inoltre, se la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà è falsa, può in ogni momento vietare la continuazione dell'attività ed eliminare i danni che ne sono derivati.

ESCLUSIONI OGGETTIVE DALLA S.C.I.A.

Restano al di fuori della nuova procedura S.C.I.A. determinate fattispecie quali:

- atti sottoposti a particolari vincoli ambientali, paesaggistici o culturali;
- atti rilasciati dalle amministrazioni adibite alla difesa nazionale, alla pubblica sicurezza, all'immigrazione, all'asilo, alla cittadinanza, all'amministrazione della giustizia, all'amministrazione delle finanze, inclusi gli atti aventi ad oggetto le reti di acquisizione del gettito anche da gioco;
- atti imposti dalle disposizioni comunitarie.

attenzione Il collegamento tra la Comunicazione Unica per la nascita dell'impresa (ex art. 9 del D.L. n. 7/2007), convertito con la legge n. 40/2007, e la segnalazione certificata de quo è garantito attraverso idonee misure telematiche.

attenzione Per le autocertificazioni false o mendaci che accompagnano la S.C.I.A., si rendono applicabili le sanzioni penali, ex D.P.R. n. 445/2000.

PREVISIONE DI ULTERIORI MISURE DI SEMPLIFICAZIONE

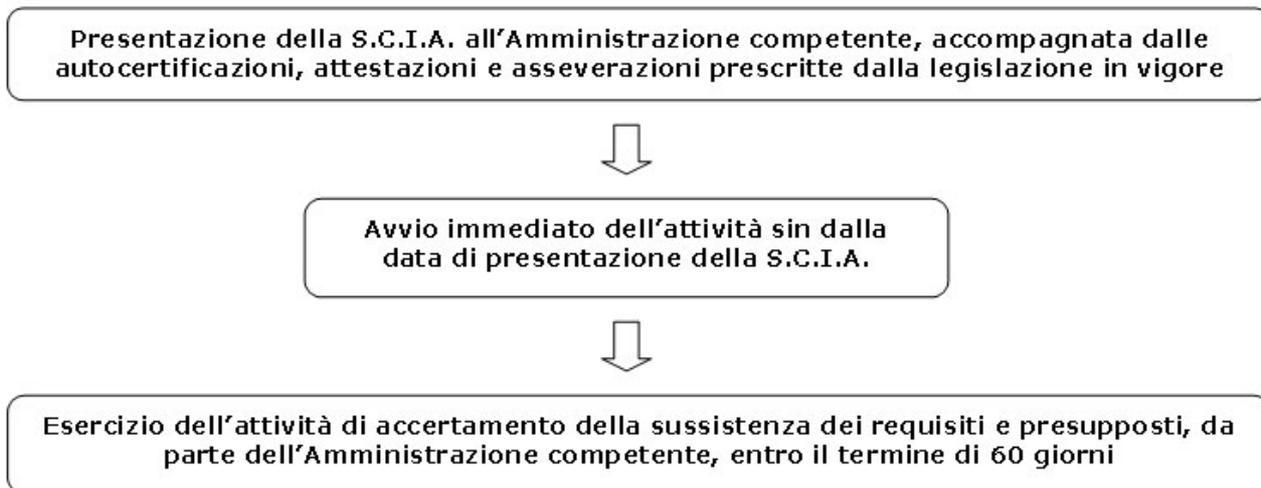
Con uno o più regolamenti, da adottare entro il 31/7/2011, il Governo proseguirà sulla via della semplificazione e della diminuzione delle incombenze amministrative a carico delle piccole e medie imprese, proporzionandole alle dimensioni dell'impresa e al settore di attività, tenendo sempre conto della necessità di garantire gli interessi pubblici.

Tra gli obiettivi prefissati figurano l'eliminazione delle autorizzazioni, delle licenze, dei permessi e delle altre procedure non necessarie in base agli interessi pubblici coinvolti, alla dimensione dell'impresa o all'attività svolta, e l'informatizzazione degli adempimenti e delle procedure amministrative, ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005.

È inoltre possibile ampliare i casi nei quali si impiegano le autocertificazioni, le attestazioni, le asseverazioni e le dichiarazioni di conformità da parte dell'Agenzia delle imprese.

Per le imprese che possiedono una certificazione ISO o equivalente, si potranno eliminare le autorizzazioni e i controlli. Infine, è previsto il coordinamento delle attività di controllo per impedire duplicazioni e sovrapposizioni, garantendo lo svolgimento di verifiche adeguate agli interessi pubblici implicati.

Schema riassuntivo. Iter procedurale per l'inizio dell'attività con la presentazione della S.C.I.A. a decorrere dal 31/7/2010.



esempio

Esempio 2

Una persona fisica intende avviare l'attività di autoriparatore (gommista) a Mantova sin dall'1/9/2010.

In data 1/9/2010, il contribuente presenta la S.C.I.A. all'ufficio del Registro delle Imprese presso la Camera di commercio di Mantova; la S.C.I.A. dovrà essere corredata dalla dichiarazione di atto notorio resa in conformità al D.P.R. n. 445/2000 e certificante il possesso dei requisiti personali, morali e professionali.

Dall'1/9/2010 potrà cominciare a svolgere la sua attività.

esempio

Esempio 3

Una società in accomandita semplice vorrebbe avviare l'attività di agente di commercio a Milano dal 15/9/2010.

In data 15/9/2010 la società presenta la S.C.I.A., completa della dichiarazione di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e attestante il possesso dei requisiti personali, morali e professionali; da quella stessa data, può concretamente iniziare a svolgere la sua attività.

(segue)

- **di essere in possesso del seguente requisito professionale** (barrare e compilare una delle opzioni)

DIPLOMA _____ conseguito nell'anno scolastico 19__/__/__ presso la Scuola _____ di _____ via _____ n. ____

LAUREA _____ conseguita il __/__/__ presso l'Università _____ di _____ via _____ n. ____

superamento del corso professionale regionale per Agente e/o Rappresentante di Commercio conseguito il __/__/__ istituito dalla Regione _____ organizzato dall'Istituto/Ente _____ via _____ n. ____

attività prestata per almeno 2 anni negli ultimi 5 dalla data di presentazione della suddetta domanda, anche non continuativi, presso un'impresa che svolge direttamente attività di vendita o di produzione come (in questa ipotesi barrare e compilare quanto segue):

① viaggiatore piazzista dal _____ al _____ ;

② lavoratore dipendente con inquadramento al _____ livello del C.C.N.L. del settore _____ con l'effettivo svolgimento di mansioni di direzione ed organizzazione delle vendite presso _____ dal _____ al _____ ed inquadramento nel livello contrattuale corrispondente ai primi due livelli di ciascuna tipologia di contratto collettivo nazionale di lavoro (allegare dichiarazione del datore di lavoro e copia del libretto di lavoro);

③ titolare di azienda o rappresentante legale di società avente come attività la produzione di beni, iscritta al Registro delle Imprese n. _____ Camera di Commercio di _____ ;

④ delegato o titolare o legale rappresentante di impresa avente come attività la somministrazione di alimenti e bevande, iscritto al R.E.C. n. _____ di _____ , Registro Imprese REA n. _____ Camera di Commercio di _____ ;

⑤ titolare o legale rappresentante di impresa avente come attività il commercio di beni, iscritta al Registro Imprese REA n. _____ Camera di Commercio di _____ ;

⑥ familiare coadiutore del sig. _____, titolare di impresa che svolge attività di produzione e/o di vendita risultante dalla posizione INPS del titolare n. _____ del __/__/__ ;

⑦ familiare coadiutore del sig. _____, agente di commercio Registro Imprese REA n. _____ risultante dalla Posizione INPS del titolare n. _____ del __/__/__ ;

⑧ agente di commercio iscritto al Ruolo Agenti n. _____ della CCIAA di _____ .

AVVERTENZE:

Il dichiarante è tenuto a comunicare alla Camera le eventuali variazioni della persona fisica, del titolare o dei legali rappresentanti con ulteriore adempimento.

(continua)

(segue)

Il legale rappresentante deve compilare la parte soprastante, relativa al requisito professionale, barrando l'ipotesi interessata (nell'eventualità che più legali rappresentanti siano in possesso dei requisiti professionali va compilato il modello aggiuntivo 'REQ. 1 - Agenti di commercio' per ogni legale rappresentante)

➔ **ATTENZIONE - Qualora non tutti i legali rappresentanti risultino in possesso del requisito professionale, i poteri di gestione dell'attività di agenzia e/o rappresentanza dovranno essere attribuiti in via esclusiva al solo legale rappresentante in possesso del requisito, tramite:**

- a) verbale di consiglio di amministrazione (per le società di capitali) regolarmente depositato e iscritto al registro delle imprese;
- b) atto di modifica dei patti sociali (per le società di persone) regolarmente depositato e iscritto al registro delle imprese.

In tali casi solo il rappresentante in possesso del requisito dovrà compilare questo riquadro.

TITOLI DI STUDIO ABILITANTI (l'elenco è indicativo: il Ministero della Pubblica Istruzione è competente per ogni aggiornamento; per i titoli di studio conseguiti all'estero v. nota 2):

- **POSSESSO DEL DIPLOMA DI QUALIFICA AD INDIRIZZO COMMERCIALE** - 3 anni – (addetto alla contabilità d'azienda; addetto alla segreteria d'azienda; addetto alle aziende di spedizione e trasporto; addetto alla conservazione dei prodotti alimentari; addetto agli uffici turistici; addetto alla segreteria e all'amministrazione d'albergo; operatore della gestione aziendale; operatore dell'impresa turistica).
- **POSSESSO DEL DIPLOMA DI MATURITA' AD INDIRIZZO COMMERCIALE** (ragioniere e perito commerciale; ragioniere e perito commerciale per il commercio estero; ragioniere ad indirizzo mercantile; ragioniere e perito commerciale programmatore; perito turistico; perito aziendale e corrispondente in lingue estere; analista contabile; segretario di amministrazione; operatore commerciale; operatore commerciale dei prodotti alimentari; operatore turistico; tecnico delle attività alberghiere; analista contabile ad indirizzo informatico-gestionale; tecnico dei servizi turistici; tecnico della gestione aziendale; tecnico dei servizi della ristorazione; tecnico impresa turistica).
- **POSSESSO DEL DIPLOMA DI LAUREA IN MATERIE COMMERCIALI O GIURIDICHE** (giurisprudenza, scienze politiche, economia e commercio, scienze economiche, scienze economiche e bancarie, scienze economico-marittime, statistica, sociologia, economia politica, economia aziendale, scienze bancarie ed assicurative).
- **SUPERAMENTO DEL CORSO REGIONALE PER AGENTE E/O RAPPRESENTANTE DI COMMERCIO**

C

DICHIARA
i seguenti requisiti morali:

(in caso di società, gli altri legali rappresentanti e gli amministratori devono autocertificare il possesso dei requisiti morali utilizzando il mod. ONO; quest'ultimo va allegato al presente modello 'SCIA')

CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITA' PENALI CUI PUO' ANDARE INCONTRO IN CASO DI FALSE DICHIARAZIONI, IN BASE ALL'ART. 76 DEL DPR 445/2000, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 46 E 47 DEL DPR STESSO

- di non essere stata/o sottoposta/o a misure di prevenzione, divenute definitive, a norma delle leggi 27 dicembre 1956, n. 1423; 10 febbraio 1962, n. 57, 31 maggio 1965, n. 575, 13 settembre 1982, n. 646;
- di non essere interdetta/o o inabilitata/o, condannata/o per delitti contro la pubblica amministrazione, l'amministrazione della giustizia, la fede pubblica, la economia pubblica, l'industria ed il commercio ovvero per delitto di omicidio volontario, furto, rapina, estorsione, truffa, appropriazione indebita, ricettazione, emissione di assegni a vuoto e per ogni altro delitto non colposo per il quale la legge commina la pena della reclusione non inferiore, nel minimo, a 2 anni e, nel massimo, a 5 anni.

Quadro D

DICHIARA

(ATT.NE: la mancata compilazione obbliga ad allegare copia del contratto stipulato con l'impresa mandante)

di aver stipulato contratto di agenzia/agenzia e rappresentanza di commercio:

con l'impresa-mandante _____ . Il mandato ha effetto dal _____ .

N.B. Il mandato non può avere data-effetto successiva alla data di presentazione del presente modello 'SCIA' alla camera di commercio.

Il mandato può avere data anteriore all'invio della 'SCIA', o può recare una data-effetto generica (es. "...*il contratto ha effetto dalla data di presentazione della SCIA alla camera di commercio*"...).

ALLEGATI

(apporre una croce sul quadrato corrispondente alla documentazione allegata)

- copia scansionata del documento di identità in corso di validità dell'interessato - (Codice documento **E20**) - (la scansione ottica non è necessaria se la denuncia di inizio attività e la dichiarazione sostitutiva sono sottoscritte con dispositivo di firma digitale o con carta nazionale dei servizi);
- autocertificazione del possesso dei requisiti morali degli altri legali rappresentanti, di tutti gli amministratori e dei soci di società di persone (allegato obbligatorio; 'mod. ONO');
- autocertificazione del possesso dei requisiti professionali degli altri legali rappresentanti, dei soci nelle snc, e dei soci accomandatari nelle s.a.s. e nelle s.a.a. (allegato obbligatorio; mod. 'REQ. Agenti');
- copia del permesso o della carta di soggiorno, solo per i cittadini extracomunitari (3) (**Codice documento E20**; allegato obbligatorio);
- copia dell'attestazione di versamento della Tassa di Concessione Governativa di €168,00 effettuata su c/c postale n°8003 intestato a: Agenzia delle entrate Centro Operativo-Pescara (allegato obbligatorio)
- contratto di agenzia/rappresentanza dell'impresa-mandante con decorrenza valida dalla data di presentazione della presente *SCIA* all'Ufficio del Registro delle Imprese (allegato eventuale; è obbligatorio se non si compila il quadro 'D');
- copia scansionata del titolo di studio (eventuale);
- copia scansionata dell'attestato del corso regionale (eventuale);
- dichiarazione su carta intestata del datore di lavoro con cui si attesta il periodo lavorativo e la mansione svolta con copia del documento di identità del datore di lavoro (allegato eventuale; codice documento **E20**);
- altra documentazione, da specificare:

⁽³⁾ I cittadini extracomunitari devono documentare il permesso di soggiorno in corso di validità, rilasciato per motivi di lavoro autonomo, subordinato, familiari, attesa di occupazione. Per i titoli di studio conseguiti all'estero che attestino il possesso del requisito professionale sono richiesti, in allegato, oltre al titolo e alla traduzione giurata, la dichiarazione di equipollenza rilasciata dalle autorità diplomatiche italiane all'estero o estere in Italia.

QUADRO NOTE

_____, il ____ / ____ /201__
luogo (comune)

Nome e cognome di chi firma (IN STAMPATELLO):	Firma: (del titolare o del legale rappresentante) ⁽⁴⁾
---	--

Segnalazione certificata di inizio attività - Facsimile

INFORMATIVA DI CUI ALL'ART. 13 DEL D. LGS 196/2003

Si informa che i dati personali forniti a questa Camera con questo modello e con i modelli aggiuntivi ad esso riferiti saranno oggetto di trattamento manuale o a mezzo di sistemi informatici nel pieno rispetto delle norme indicate nel dlgs 196/03. I dati sono forniti al fine di ottenere l'iscrizione conseguente al procedimento avviato con la presente segnalazione di inizio attività. Il conferimento dei dati è obbligatorio: l'eventuale omissione dei dati richiesti comporta il rifiuto dell'iscrizione/variazione comunicata e il divieto di esercizio dell'attività. I dati d'impresa forniti sono inseriti nella banca dati "Registro Imprese", consultabile da chiunque per disposizione di legge. I dati saranno diffusi nel rispetto delle finalità istituzionali e degli obblighi di legge.

I diritti esercitabili in merito all'aggiornamento, alla modifica e alla cancellazione dei dati, sono quelli di cui all'art. 7 del dlgs 196/03. Titolare dei dati è la CCIAA di Milano – Ufficio del Registro delle Imprese di Milano – indirizzo via Meravigli 9/b, 20123 Milano – Responsabile del Trattamento: dirigente dell'Area Registro delle Imprese. L'elenco dei Responsabili del trattamento è consultabile sul sito www.mi.camcom.it.

⁽⁴⁾ **Il modello va sottoscritto con firma digitale o carta nazionale dei servizi (CNS).** Se non si utilizza la firma digitale, si sottoscrive il modello nell'apposito spazio e si allega all'istanza diretta al registro delle imprese la copia scansionata del modello stesso (codice documento "C26") e del documento di identità (codice documento "E20").